



Scuola di carta

IL GIORNALINO DELL'ICS COPERNICO



Keith Haring

In viaggio coi pianeti

La classe 5' C, durante il periodo natalizio, ha letto il libro "Il Piccolo Principe". Ogni giorno alcuni bambini leggevano un paio di pagine alla classe ed attaccavano un pezzo di puzzle su un cartellone.

Alla fine i vari pezzi hanno formato un' immagine del Piccolo Principe con la sua volpe.

Sotto al puzzle c'era scritto: "Se tu mi addomestichi io riconoscerò il rumore dei tuoi passi quando ti avvicinerai". E' una delle frasi piu' belle ed importanti del libro! Ogni bambino, oltre al pezzo di puzzle, ha ricevuto una pergamena con un cruciverba da completare. Abbiamo iniziato il 26 novembre ed abbiamo finito il 21 dicembre. La storia letta parla di un bambino che viaggia tra pianeti diversi per trovare l'amicizia vera. A noi questo percorso è piaciuto molto perché il tema trattato è molto importante.

Dopo aver visto il film, abbiamo anche costruito una lanterna.

Abbiamo preso un vasetto e scelto tra diversi disegni, che sono stati poi incollati sulla nostra lanterna.

L'abbiamo lasciata ad asciugare in aula pittura e poi ritirata il giorno seguente.

Era finalmente pronta!

Alice Agosti

Francesca Pusateri

Samuele D'ariano

Riccardo Lozano

GIOCANDO S'IMPARA



Digeriamo il corpo umano

Le classi quinte durante il mese di dicembre hanno iniziato a studiare il corpo umano e tutti i suoi apparati, con le insegnanti Simona Melegatti ed Elisa Vitello. Il primo apparato studiato è stato quello digerente, a seguito del quale, le maestre hanno assegnato alle classi il compito di costruire a casa il modellino dell'apparato digerente. Per fare questo, i bambini hanno usato dei materiali a propria scelta o di riciclo ad esempio cannucce, pongo, palloncini, spugne, bottoni, di do, das (che è un pongo che si secca e che si può pitturare) e altro.

I modellini sono stati infine esposti fuori dalle classi, ma alcuni sono stati posizionati anche all'interno perché non si potevano appendere.

Costruendo questi modellini i ragazzi hanno messo in atto la propria fantasia e creatività che è, tra l'altro, un metodo di studio molto più piacevole ed efficace, perché facendo si ripassa e al tempo stesso ci si diverte.

Simone Russo

Samuele D'Ariano

Dario Masi

Una lezione sul corpo umano

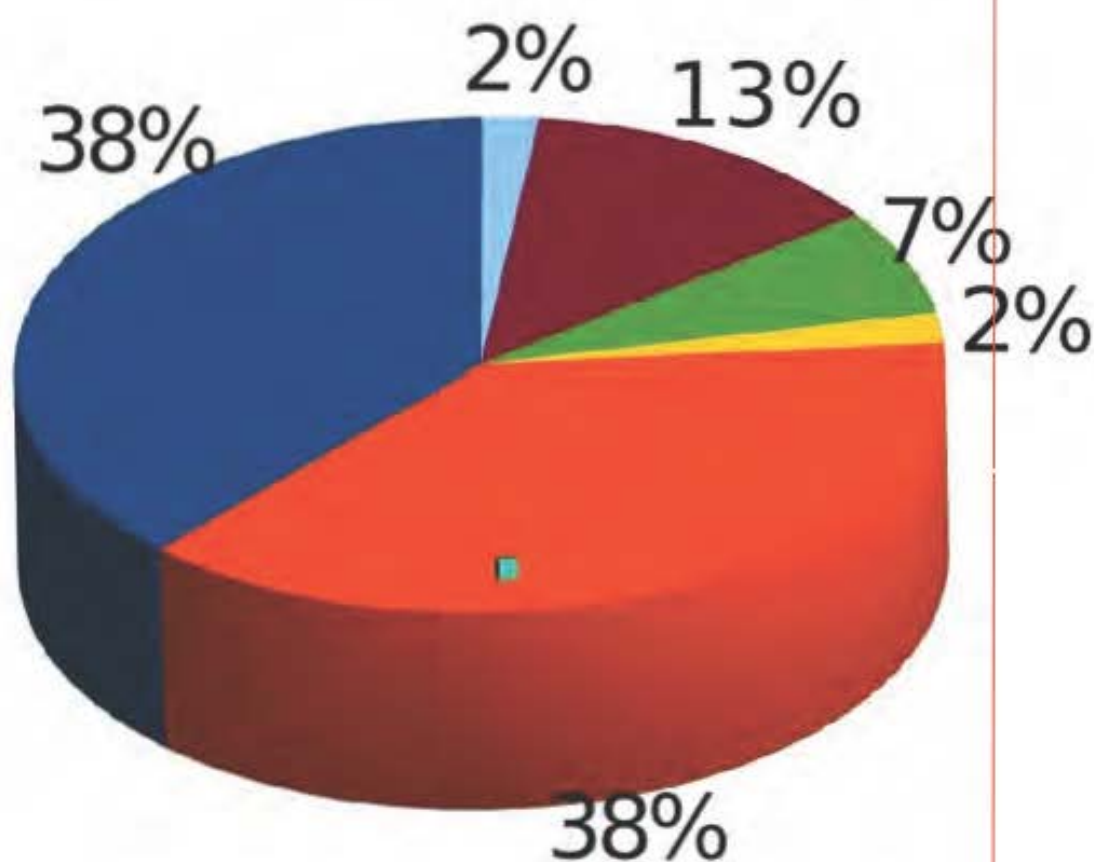
A dicembre le classi 5A, 5B, 5C hanno iniziato a studiare il corpo umano con tutti i suoi apparati. Le classi 5B e 5C hanno affrontato l'argomento con l'insegnante Simona Melegatti, invece la 5A con l'insegnante Elisa Vitello.

Il primo apparato trattato è stato l'apparato digerente. Le maestre hanno assegnato ai bambini il compito di costruire un modellino sull'apparato appena studiato e loro si sono ingegnati ed hanno usato vari materiali, ad esempio: pongo, cannucce, das, spugna, bottoni, dido' e molto altro. Alla fine i lavori sono stati esposti nelle classi.

I ragazzini hanno messo in atto la loro creatività, divertendosi.

Samuele D.
Dario Masi
Simone Russo

Indagine statistica sui cibi preferiti dalle classi quinte



DOLCI	CARNE
PASTA, CEREALI E LEGUMI	FRUTTA E VERDURA
LATTICINI	PESCE

**PROGETTO ARTE:
CRONACHE DAL
MONDO
FANTASTICO**

Alla ricerca degli animali fantastici

Il 12 Dicembre 2018, noi classi quinte dell'Istituto Comprensivo Copernico, ci siamo recate al Museo Archeologico di Milano. Siamo andate con una guida alla ricerca degli animali fantastici e, spostandoci, abbiamo anche visitato la Milano romana. A gennaio siamo andati nelle classi seconde a raccontare ai bambini le nostre storie sugli animali fantastici e abbiamo anche regalato loro dei medaglioni speciali creati con pittura nera e pastelli a cera colorati raffiguranti un Ippocampo e un Grifone.

Alla fine della lezione abbiamo fatto vedere ai compagni più piccoli una mappa degli animali fantastici, cioè dei luoghi di Milano in cui poter trovare queste creature misteriose. E' stata una specie di staffetta di arte perché le seconde sarebbero andate in gita al Castello Sforzesco: uno dei posti più meravigliosi di Milano dove avrebbero trovato un altro animale fantastico che a loro volta avrebbero fatto conoscere alle prime.

Alessia Corradini

Glenili Peguero

Giorgia Inchingoli

Valentina Metta

Lorena Sanchez

L'avventura degli animali fantastici

A dicembre le classi quinte sono andate in gita al Museo Archeologico di Milano.

Attraverso una caccia al tesoro “maschi contro femmine”, abbiamo trovato su alcuni reperti dei dipinti di creature mitologiche tra cui il Grifone, l'Ippogrifo, la Chimera ...

E' stato divertente scoprire questi animali fantastici, anche se è stato difficile, perché nella parte del cortile in cui si trovavano le femmine batteva forte il sole sulla pietra chiara, diminuendo la visibilità.

Su tante pietre, inoltre, era incomprensibile capire se si trattasse di animali mitologici o di altro.

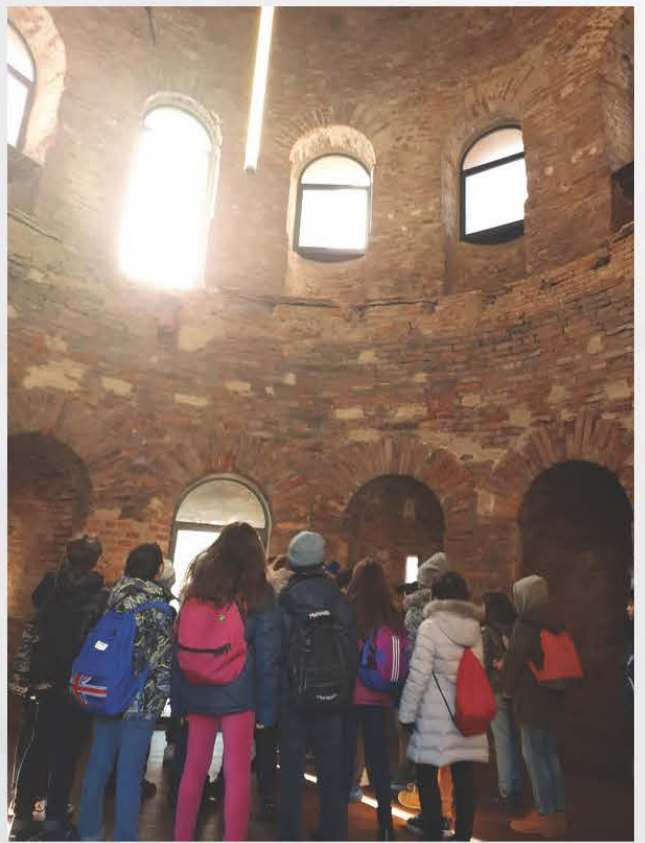
Alla fine della caccia al tesoro, il maestro ha fatto alcune foto per testimoniare le nostre scoperte e dopo un po' di giorni abbiamo preparato dei testi sugli animali mitologici incontrati per poi leggerli alle seconde.

Abbiamo fatto anche un medaglione da portar loro in regalo. Per costruirlo abbiamo preso un cartone rotondo e uno stuzzicadenti con cui abbiamo disegnato il nostro animale mitologico. Insieme al medaglione, abbiamo portato una cartina degli animali mitologici per stimolare i compagni alla ricerca delle creature fantastiche durante la loro gita al Castello Sforzesco di Milano.

E' stato emozionante vedere i bambini così eccitati perché è sempre bello vedere i piccoli felici!

Giulia Lobbia

Marta Bai



Il grifone e l'ippocampo

C'era una volta su un' isola lontana un grifone, che uccideva molte persone... Potrebbe iniziare così una di tante storie che si possono inventare. Un giorno di dicembre siamo andati in gita al Museo Archeologico di Milano e abbiamo trovato tanti animali fantastici sulle tombe, sui muri ed intagliati nella roccia.

Una volta ritornati a scuola, abbiamo scritto delle storie con protagonisti questi animali. Dopodichè le abbiamo scelte attraverso una votazione e le abbiamo applicate su un grande libro di cartone. A quel punto siamo andati nelle seconde e abbiamo letto ai bambini le nostre storie, regalando loro altre delle medaglie da noi create con l'immagine del grifone e l'ippocampo.

É stato molto bello e divertente ma ad alcuni compagni non è piaciuto perchè si sono annoiati ad ascoltare la storia.

Alice Agosti
Riccardo Lozano
Francesca Pusateri
Samuele D'ariano



La Chimera

In una gelida notte di dicembre, mentre il vento sibilava minaccioso tra gli alberi del Parco Sempione e la brina ricopriva le strade del centro, la Chimera prese vita...

Ogni mille anni per colpa di una maledizione, la Chimera, infatti, risorge. Chiunque, dalla mattina alla sera di quel giorno, fosse entrato nel Museo Archeologico o fosse stato visto da lei, sarebbe stato arrostito e morso.

Quando la Chimera uscì dal vaso, esso cominciò a disintegrarsi: avrebbe smesso solo quando l'animale fantastico fosse tornato al suo posto.

La Chimera iniziò a dirigersi verso il Parco Sempione e tutte le persone che la videro iniziarono a scappare e ad urlare, riuscendo così a salvarsi. Un passante rischiò più degli altri di essere incenerito ma, dopo essere stato graffiato di striscio, riuscì a scappare e a mettersi in salvo.

Al TG dissero di mettersi al riparo e di non uscire di casa perché ci avrebbe pensato la polizia a risolvere la situazione. I poliziotti continuarono ad inseguire la Chimera per più di un'ora senza successo, erano stremati dalla fatica ma, con le ultime forze, riuscirono ad attaccarla. Eppure, il mostro non morì ed una volta che se ne furono andati via tutti, quando fu sicura che in giro non ci fosse più nessuno, aprì gli occhi. Si svegliò tranquilla e con un nuovo obiettivo: distruggere la città di Milano.

Arrivò finalmente il tramonto e la Chimera stava esaurendo i suoi poteri.

Decise di tornare in museo per l'ultima missione: distruggere il vaso romano più antico, prestigioso e in buono stato del mondo. Ma, a quel punto, il suo sguardo venne attratto dal suo vaso, ormai quasi completamente polverizzato. La forza di attrazione delle ceneri era, però, tanto forte da ipnotizzare l'animale che, stanco di sforzarsi, si lasciò andare e rientrò nel vaso.

Ora Milano era salva per altri mille anni!

Elena Giofrè

Fabrizio Laureano



NOI, PICCOLI ARTISTI DELLA POP ART

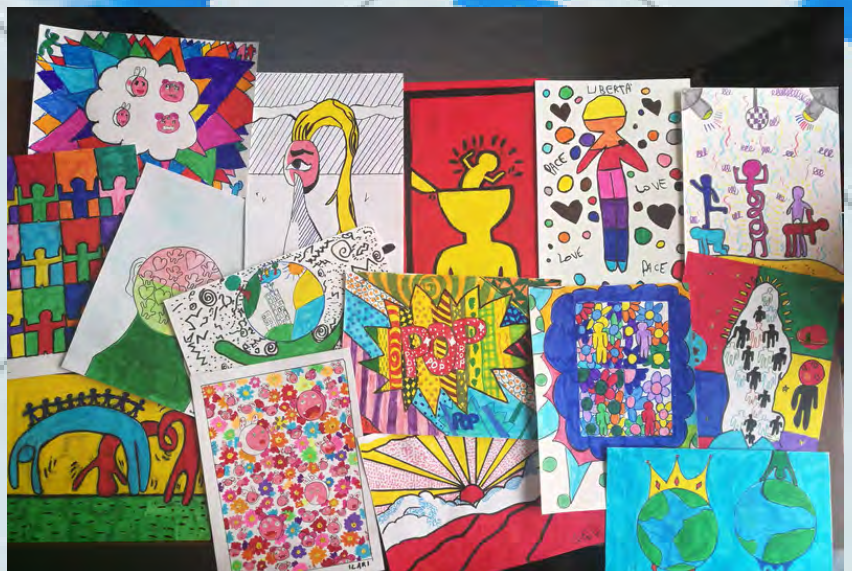
La classe 5^A, con il maestro Antonino Rizzo, ha creato dei bellissimi disegni ispirati agli artisti della "Pop art": Keith Haring, Andy Warhol, Roy Lichtenstein, Takashi Murakami.

Keith Haring è stato il primo artista che abbiamo conosciuto e dovete sapere che è un artista che disegna uomini stilizzati. Il maestro ci ha spiegato come realizzare il nostro primo disegno in stile Pop art: si trattava di una coppa che conteneva un omino stilizzato. Finito quel primo disegno, il nostro insegnante ci ha invitati a farne un altro, sempre su Keith Haring, ma a nostro piacere. Sono venuti davvero bene!

Il secondo artista che abbiamo conosciuto è stato Andy Worhd: è un artista che disegna la stessa immagine tante volte utilizzando colori diversi. Il maestro ci ha chiesto di portare una nostra fotografia. L'abbiamo ricopiata su un foglio di carta da lucido per poi colorarlo con colori accesi e in contrasto tra loro. Chi finiva lo ricopiava su un barattolo di Nutella.

Roy Lichenstein è stato il terzo artista che abbiamo conosciuto: è un artista che usa delle parole come esplosioni ed ispirandoci a lui abbiamo creato un'esplosione con i nostri nomi. Abbiamo confrontato questa tecnica con i fumetti di Tarashi Murakami: è un'artista strano perchè fa disegni a caso che però sono molto belli. Il maestro ci ha mostrato tre opere di Murakami, ognuno ne ha scelto uno e dopo lo abbiamo copiato: c'erano i teschi, gli animali giapponesi e due teste enormi. Questa esperienza è stata divertente perchè abbiamo conosciuto diversi artisti della Pop art e ci siamo trasformati anche noi in pittori, creando disegni davvero particolari.

Samuel Latifflari
Morabito Alessandro
Leva Lorenzo



Un laboratorio magico

Nel mese di novembre noi bambini delle classi quinte abbiamo iniziato a fare un laboratorio di teatro con il maestro Michele Iuculano: un ragazzo alto, con la barba, gli occhiali, molto paziente e creativo.

Durante questo percorso abbiamo sperimentato molti esercizi stimolanti, ad esempio, abbiamo suonato con tubi e strumenti come maracas, tamburi e nacchere ed è stato molto divertente!

Ci siamo anche fatti massaggi a vicenda e abbiamo fatto il gioco dei burattini a coppie: un bambino stava fermo e l'altro lo comandava...

La 5°A e la 5°C partecipano a questo corso il giovedì, mentre la 5°B lo fa di martedì in palestra oppure in saloncino.

Questa attività ci servirà per preparare lo spettacolo di fine anno.

Sarà uno spettacolo dedicato al viaggio, al nostro viaggio, al viaggio che abbiamo vissuto in questi anni alla scuola primaria.

A tanti bambini piace teatro perchè è divertente e ci rende felici, infatti, è emozionante sperimentare cose nuove.

Teatro è un momento di libertà e di timidezza perche ci si deve esprimere con i gesti davanti agli altri, però, non è semplice: alcune volte ci si sente chiusi e in imbarazzo...

Questa esperienza ci servirà per imparare ad esprimere le nostre emozioni.

Alessia Corradini
Giorgia Inchingoli
Glenili Peguero
Lorena Sanchez
Valentina Metta



I GIORNALISTI RIFLETTONO...

Scuola come costrizione o scuola come libertà?

Il laboratorio di teatro ci ha portati a riflettere sulla nostra esperienza scolastica ed è emersa una questione molto importante, cioè se la scuola sia più una “prigione” o un luogo in cui ci sentiamo liberi.

Questi sono alcuni dei nostri pensieri.

I maestri ci danno molti compiti: è il loro lavoro ed è giusto. Ma quando ci interrogano, è molto, ma molto “stufoso”.

Per me la scuola è ...LIBERTA'! Anche se dipende dal tipo di maestre. Ci sono infatti delle maestre creative che ti fanno lavorare senza usare sempre il libro e senza dover stare tutto il giorno sulla sedia a guardare la lavagna.

Io vorrei che la scuola fosse più aperta.

In alcuni momenti, quando sono a scuola, penso di essere in una prigione ed essere obbligata a studiare, altrimenti la maestra mi dà una nota o un'insufficienza. Io penso che ognuno abbia i suoi tempi per studiare. Per me è libertà quando andiamo in mensa e in giardino, perché possiamo chiacchierare e giocare; possiamo fare tutto.

Vorrei avere il banco staccato da tutti per motivi di privacy, perché i miei compagni continuano a chiedermi cose e per non essere rimproverato di aver messo il mio libro sul loro banco.

Io scelgo la libertà. Vorrei poter fare un tema su ciò che decido io: la scuola, un parco, una foresta, un'isola, il mare, una crociera, il Luna Park...

Alcune maestre sono toste e non ci fanno uscire, altre invece ci portano in giardino a giocare a calcio.

È una prigione: dobbiamo stare in silenzio e fare tanti compiti.

Ci sono delle regole anche nell'intervallo, ma non si può definire la scuola una prigione. Durante le lezioni, io sono libero di esprimere le mie opinioni.

La mia libertà sarebbe quella di non aver vicino un compagno fastidioso e uno permaloso. Invece, mi piace stare con la mia compagna che è super simpatica.

Secondo me la scuola potrebbe migliorare, magari durante la lezione potrebbe esserci un momento di libertà o di relax in cui ascoltiamo la musica che ci piace e magari si potrebbero organizzare più gite.

È un po' costrizione perché non puoi scegliere di andare a casa, dato che i genitori ti affidano agli insegnanti, ma è anche un po' libertà perché magari hai dieci minuti in più di intervallo e facciamo gite non solo istruttive.

Per me è una prigione, perché è brutto essere interrogato.

Io potrei stare tutto il giorno in giardino con gli amici... e invece, a volte neanche ti fanno andare. Questo io lo considero una costrizione.

Devi andare a scuola anche se non ne hai voglia, e devi comportarti bene.

La scuola è libertà perché hai la possibilità di fare i lavori di gruppo coi compagni e giocare con gli amici; è costrizione, perché devi andarci anche quando hai sonno...

La scuola è libertà, perché ci fanno fare sempre giochi nuovi e attività divertenti per imparare senza annoiarci mai.

Andare a scuola è obbligatorio, ma c'è l'intervallo, che io uso come sfogo.

La scuola, in fondo, non è una prigione, perché si mangia bene e facciamo l'intervallo. Le ringhiere servono per proteggere i bambini.

La scuola è costrizione: si vede pure dai brutti cancelli e dal brutto colore grigio. Ma un momento libero c'è: l'intervallo!

Un viaggio nella filosofia con Peter Pan

Ogni martedì alle 15:30 viene nella nostra classe Silvia: una esperta di Philosophy for children, con la quale discutiamo e riflettiamo su vari argomenti, tra cui l'impossibile e il possibile.

Nella prima lezione di questo percorso, Silvia ci ha presentato due storie tra cui avremmo dovuto scegliere: Peter Pan in versione integrale ed un altro racconto filosofico per bambini. Dopo un attento confronto, abbiamo scelto Peter Pan come testo su cui lavorare, discutendo argomenti impossibili quali la stalla e il volo. Nella lezione successiva Silvia ci ha letto dei passaggi tratti dalla storia di Peter Pan da usare come stimolo; a quel punto ci siamo divisi in gruppi e ne abbiamo discusso tutti insieme per poi trovare argomenti in comune su cui fare delle domande.

Abbiamo scritto le domande su un foglio e, insieme alla classe, ci siamo confrontati: ad esempio ci siamo chiesti come facciano le mamme a riordinare le menti dei bambini e perchè L'isola che non c'è si chiami così'.

La lezione di Philosophy è stata bellissima!

Paolo Calubiran

Tomas Grassidonio.

Progetto CCR

Il giorno 18 Dicembre le classi quinte sono andate al comune di Corsico per il progetto del CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Inizialmente è arrivato un signore che si è presentato e ci ha parlato del lavoro in Comune.

La scuola Battisti ha proposto vari idee come: rispettare l'ambiente, divieto di fumo e di bullismo anche se, secondo noi, il bullismo si deve risolvere prima di tutto in classe.

Dopo, la scuola Curiel ha proposto di curare la scuola e di creare spazi relax all'interno di essa. In seguito la Salma ha suggerito di non sporcare i posti pubblici e di creare un'aula di musica. Poi è arrivato il Sindaco seguito dagli assessori e ognuno ha spiegato il proprio lavoro. Per esempio l'assessore della sicurezza ha affermato: “ Per essere sicuri bisogna sempre stare in luoghi illuminati e con tanta gente”.

Il sindaco ha aggiunto di stare attenti ai truffatori.

Poco dopo la Curiel domandato:” Quando riparerete la nostra scuola?”.

Il sindaco ha risposto che la Curiel ha molti problemi tra cui i costi di manutenzione, tuttavia, ha aggiunto che ci stavano provando.

Luca di Palo

Giorgia Inchingoli

Simone Russo

Dorian Balbi

Tomas Grassidonio

LA SCUOLA CURIEL RACCONTA....



" MANGIANDO SI IMPARA! " " DALLE PIRAMIDI EGIZIE ALLA PIRAMIDE ALIMENTARE! "

In quarta abbiamo esplorato le piramidi attraverso lo studio della Civiltà Egizia. In quinta, nel percorso di scienze, abbiamo scoperto che questo solido aiuta a stabilire l'importanza e la precedenza che bisogna attribuire ai vari componenti della nostra alimentazione.

Allora via libera a grandi quantità di acqua e altri liquidi sani e naturali che aiutano il nostro organismo a digerire i cibi e a trasportare le sostanze nutritive a tutte le cellule.

Non dimentichiamo vitamine e sali minerali, contenuti nei vegetali, che regolano il funzionamento degli organi vitali, costituiscono la base di denti e ossa e ci proteggono dalle malattie virali.

Ricordiamoci di consumare le giuste quantità di pasta, pane, patate, composti da carboidrati o zuccheri complessi, e i cibi che contengono grassi sani, per avere la giusta energia in ogni momento della giornata.

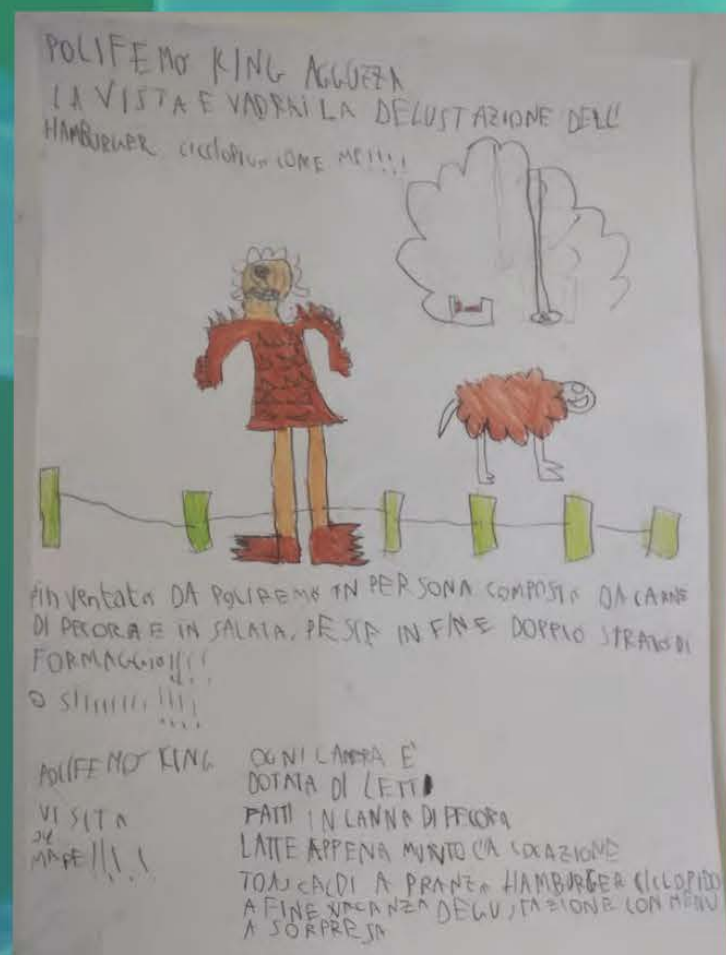
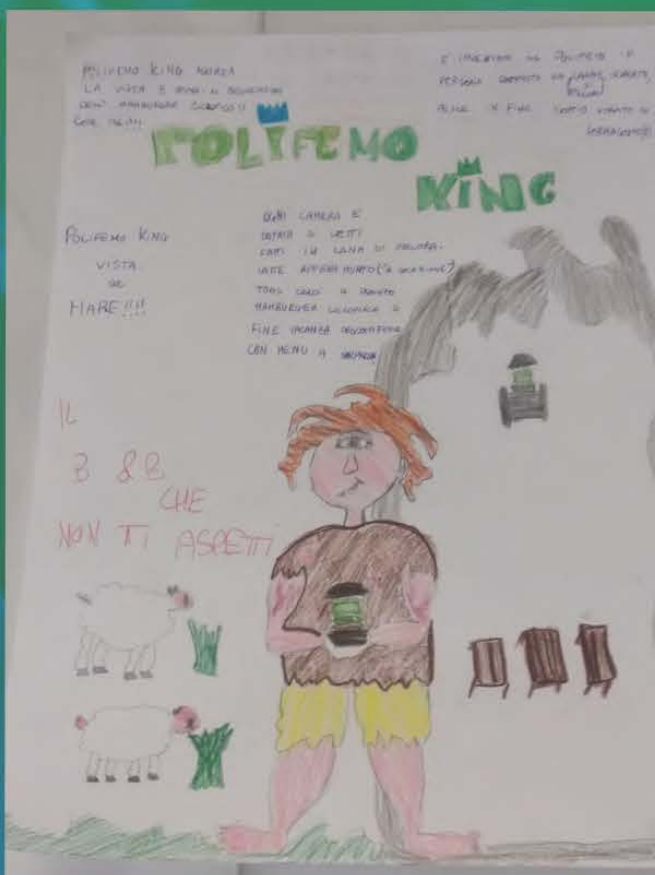
Non trascuriamo le proteine che permettono il moltiplicarsi delle cellule, la crescita sana dell'organismo e la riparazione delle cellule danneggiate in caso di malattie importanti.

Cerca di consumare solo di tanto in tanto JUNK FOOD, alimenti che contengono quantità eccessive di sale, zuccheri e grassi!

RICORDA CHE UNO STILE DI VITA SANO INIZIA A TAVOLA E CORRE ASSIEME ALLO SPORT CHE PUOI PRATICARE ANCHE NEL PARCO SOTTO CASA...,MANGIA SANO, CAMMINA TANTO E DIVERTITI ALL'ARIA APERTA CON I TUOI AMICI!

AAA Vendesi

Protagonisti dell'Odissea, causa crisi economica, offrono a prezzi vantaggiosissimi occasioni irripetibili per chi ama l'avventura. Approfittatene!!! Per maggiori info contattate la quinta di Curiel.



VIAGGIA INSIEME
A NOI!

ODISSEO CRUISE

TI GARANTIREMO
RISTORANTE PRONTO AD
OFFERTI QUALSIASI
COSA CHIEDERAI
SERVIZIO IN CAMERA
DA SONNO



LA NAUVE E FORMATA DA
PIRENE E 3 SCHIOLI DI CUI
UN BAR ALL'APERTO DOVE
POTER LUSTARE OGNI
DELIZIA

TAPPE DELLA
ODISSEO CRUISE:

PARTENZA DA TIRACIA
FARMA ALLI
FINIRANNO GIANTIE TROIA
POI NELLA BELLA TRINACRIA
NEL LAZIO AL CASTELLO
DI CIRCE
E PER FINIRE
DALLA BELLA NINFA
SULL'ISOLA D'ORTIGIA

VACANZA PIU' BELLA
NON C'E'

SE UNA
VACANZA MITICA
VOGHERAI FARE COSI'
DOVERAI VIAGGIARE
NOI

PER VOI TUTTO
SOLO IL MEGLIO

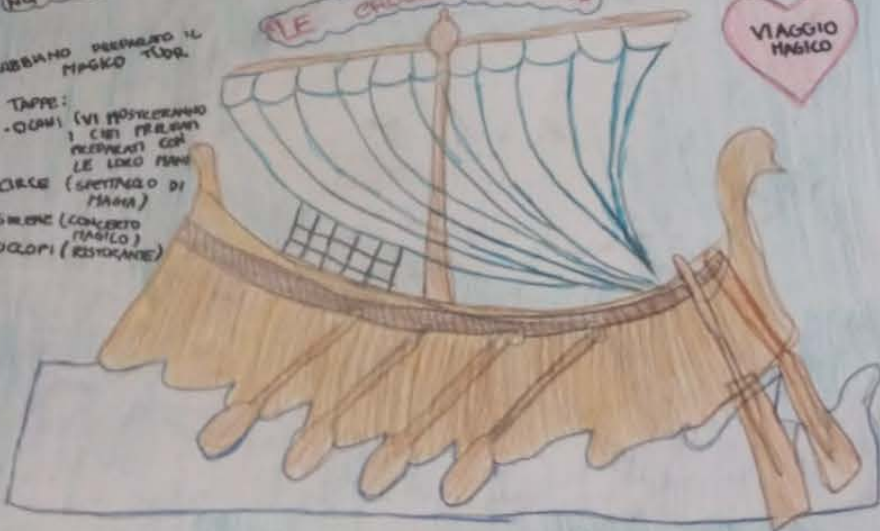
ABBIAMO PREPARATO IL
MAGICO TUBO

TAPPE:

- CIRCE (VI MOSTRERANNO
I CINI PER IL
PRELUNGO CON
LE LORO MANI)
- CIRCE (SPETTACOLO DI
MAGIA)
- SIRENE (CONCERTO
MAGICO)
- CICLOPI (RISTORANTE)

LE CROCIERE DI ULISSE

VIAGGIO
MAGICO



CROCIERA POUSSERO

VENITE DA NOI
VACANZE PER UNA
SETTIMANA!!

SULLA VERA
DI ULISSE



ESPLORERETE
NELLA DI POUSSERO

DORMIRETE
SU POREGGI SU
MONTAGNI LETTI
DI PAGLIA

VISITERETE
IL CASTELLO
CASTELLO MAGICO SIRENE
DELLA MAGA
CIRCE

ASCOLTERETE
LE MAGNIFICHE
VOCI DELLE

GRAN
FINALE
SFIDA
TRA ULISSE
E I
PROCI



" ORTO SINERGICO CURIEL- PARCO CABASSINA "

La quinta è l'anno delle scoperte alimentari e abbiamo deciso di coltivare da noi alcuni alimenti che fanno bene alla salute e ci aiutano a comprendere il ciclo vitale dei vegetali.

La nostra esperienza era iniziata in classe terza con l'orto in miniatura realizzato in classe. Esperienza bellissima che ci ha permesso di assistere alla germinazione di alcune varietà di semi che abbiamo interrato e annaffiato per mesi.

A giugno abbiamo visto le nostre piantine di fagioli, lenticchie, basilico e pomodori cresciute e pronte per essere trapiantate nell'orto.

La sfida più bella e difficile è stata però la germinazione del seme di avocado grazie alla sua immersione per metà nell'acqua.

Quest'anno abbiamo deciso di diventare coltivatori veri e propri, grazie all'aiuto di due esperti agronomi e contadini per passione, che hanno fatto dell'orto il loro hobby preferito!

Umberto e Angelo, gentilissimi ed esperti coltivatori, ci hanno invitato nell'orto Cabassina, che noi della Scuola Curiel abbiamo la fortuna di avere vicinissimo. Con il loro supporto abbiamo conosciuto vanghe, rastrelli e sementi varie che abbiamo interrato dopo avere preparato il terreno.

Tra qualche giorno andremo a vedere i primi germogli di insalatine, pomodori ed erbe aromatiche che potremo raccogliere anche durante l'estate, dal momento che abitiamo vicini al Parco Cabassina!

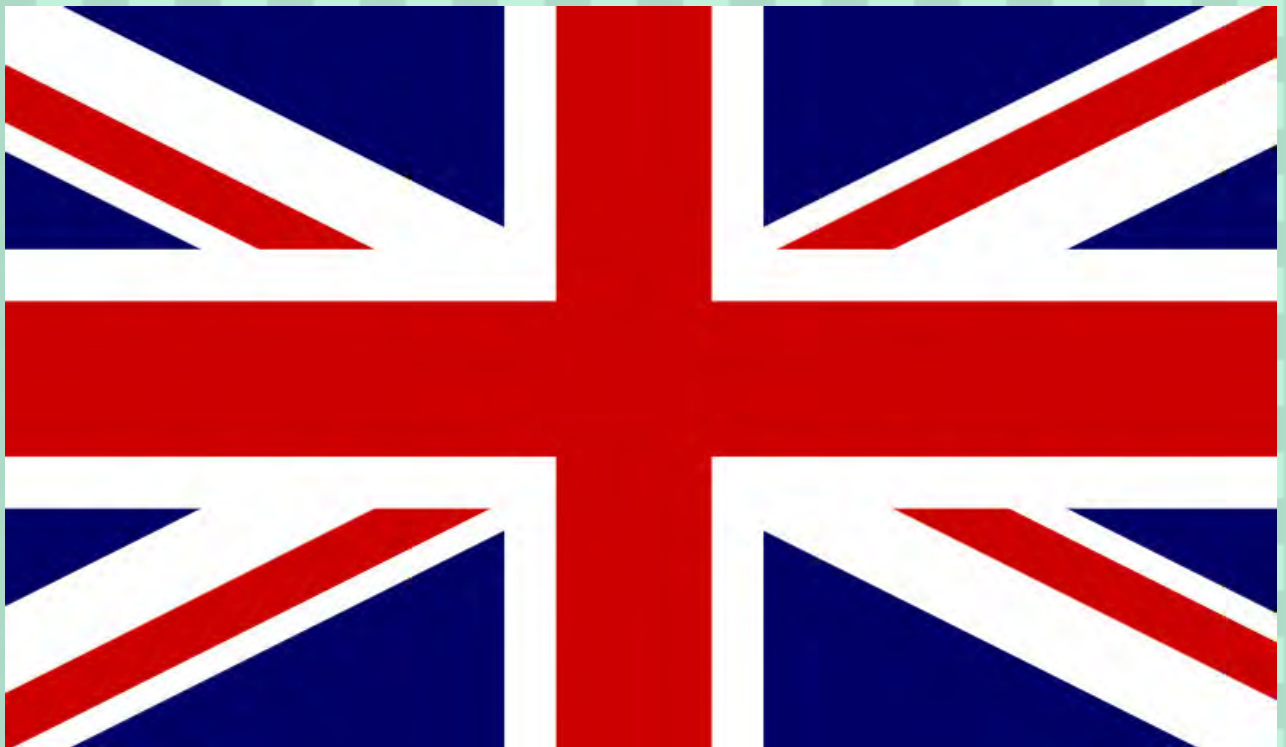
VI ASPETTIAMO NUMEROSI A VISITARE L'ORTO DEI CONTADINI "IN ERBA " DELLA CLASSE 5^A A DI VIA CURIEL!!!!



STRISCIA IL FUMETTO



ENGLISH IN LOVE





BYOD EXPERIENCE

B.Y.O.D. it means Bring Your Own Devices.

It is voluntary, not compulsory.

For this, you need parents permission and the responsibility is of the teacher.

You can use computers, tablets, mobile phones...Only for didactic activities!

Teacher's responsibility is very, very high...He or she must pay attention!



during the lesson.



Even the children must pay attention.

With your devices you do the work that the teacher gives you.

You can't play games, above all



America has a lot of icons...let's meet some!



The Beaver, animal-symbol of Canada.

Artist: Dario, 5B

Device used: personal PC #BYOD

Webtool/programme used: Tagul



Totem poles by 5A: FrancescoG., Marta, AuroraS., Erica, Matilde, DavideM, Sofia V.



CLIL Corner

You can use #BYOD to study and to have fun!!!

Players: Samuele & Manuel (school pc), Evan (personal device)



Webtool/programme: LearningApp

Roman houses - DOMUS

(Dorian Balbi, Mattia Borgna, Simone Russo)

Roman houses were of three main types:

Domus, Insulae and Villa.

A Domus is a patrilial house where rich people lived in it.

A Domus contains bedrooms, an entrance hall, a little garden, a hall, a little pool, a culina/kitchen.



- | | | |
|-------------|--------------|---------------|
| 1. fauces | 4. impluvium | 7. triclinium |
| 2. tabernae | 5. tablinum | 8. alae |
| 3. atrium | 6. hortus | 9. cubiculum |

INSIEME VERSO LA CAMPIONI MASCHERPA



**I nostri progetti con la Scuola
Secondaria**

A spasso per le medie

A gennaio le classi quinte sono andate alla Scuola Secondaria “Campioni Mascherpa” per partecipare ad alcune lezioni aperte. Si sono organizzate in questo modo: martedì 8 gennaio 2019 è andata la classe 5 B, mercoledì 9 gennaio 2019 la 5A e, infine, giovedì 10 gennaio hanno partecipato la 5C e la 5A di Curiel.

Le classi della primaria sono state divise in gruppi per assistere alle varie lezioni; ovvero scienze, motoria, matematica, musica, grammatica e inglese.

Alcuni bambini hanno assistito alla lezione di scienze durante la quale hanno ascoltato la spiegazione sul ciclo dell'acqua.

Invece i gruppi che hanno assistito alla lezione di musica, erano con il prof. Antonio Buca e hanno suonato la chitarra, il cajon e il bongh.

I bambini presenti alla lezione di motoria, hanno guardato i ragazzi delle medie fare dei percorsi in palestra.

Infine i gruppi che avevano partecipato alla lezione di matematica hanno eseguito degli esercizi con i multipli e i divisori.

E' stato molto emozionante andare alle medie perchè abbiamo imparato cose nuove ed avuto un assaggio di ciò che ci aspetterà l'anno prossimo!

Alessandro Morabito

Lorenzo Leva

Stimolante lezione alla Campioni Mascherpa

Il giorno 8 Gennaio 2019, la classe 5B è andata alla scuola Secondaria Campioni Mascherpa per partecipare al progetto continuità. Ci siamo divisi in quattro laboratori: uno di arte, uno di italiano e l'ultimo di scienze.

E' stato molto interessante! Abbiamo, infatti, capito come si svolgono le lezioni alle medie e cosa studieremo l'anno prossimo. E' stato anche molto utile vivere delle situazioni che probabilmente rivedremo l'anno prossimo.

Noi siamo andati nel laboratorio di grammatica, ed è stato veramente stimolante, perché abbiamo visto il proseguimento delle cose che stiamo studiando alla primaria.

Riccardo Pecchi,
Gabriele Mainoli,
Matteo Vitale
Davide Baraterio

REDATTORI

CORRETTORI DI BOZZE

GRAFICI

Elena
Luca
Davide
Marco
Sofia
Omar
Andrea
Mattia
Manuel
Carlo
Giada
Noemi
Milena
Nicolas
Leonardo
Diego
Francesco R.
Sofia
Samuele
Abdullah
Francesco G.
Matilde
Ilari

Tomas
Davide
Matteo
Glenili
Dario
Lorena
Paolo
Gabriele
Simone
Dorian
Alessia
Alice
Francesca
Valentina
Samuele
Riccardo
Giorgia
Luca
Giulia
Lorenzo
Girgis
Samuele
Alessandro
Marta
Gabriel
Robert
Benjamin
Marco
Angelo

Riccardo
Margherita
Lorenzo
Fabrizio
Sebastian
Giulia
Rebecca
Gerard
Lorenzo
Evan
Anna Sofia
Elisabetta
Mattia
Luca
Mirko
Leonardo
Aurora S.
Aurora G.
Alessandro
Davide
Youssef
Erica
Simone
Giulia
Rebecca
Angelica
Alessia
Annjelyne
Greta
Jasmine
Thomas
Daniel